

ECCE HOMO *Il mistero nel Dolore della Sindone*

Domenica 16 Aprile 2023 ore 15.00

“ Schola Cantorum San Zeno – Corale di Olgiate Molgora ”

♫ **Organo: Johann Sebastian S. Bach - “O Mensch, bewein dein Sunde gross” BWV 622**
“O uomo piangi per il tuo grande peccato”

INTRODUZIONE

S.A. Lasciamoci guidare dalla Musica che diventa Canto, per ritrovare attraverso il Silenzio e l'Ascolto della Parola, la gioia della Preghiera, l'unico Strumento che ci dà l'opportunità di avvicinarci alla grande Misericordia del Padre. *L'Elevazione musicale* che ci apprestiamo a vivere, assume una valenza straordinaria per la vicinanza e presenza del **“Mistero nel dolore della Sindone”**.

“ La preghiera è un contatto e una relazione con Dio. Ascoltiamo Dio nei nostri cuori e poi parliamo con lui dai nostri cuori. Sentire e parlare dal cuore: questo è la preghiera.

La preghiera purificherà i vostri cuori e al tempo stesso vi darà luce e mezzi per trattare chiunque con amore e con rispetto.

Frutto della preghiera è sempre un amore profondo e una generosità ugualmente profonda. E questo ci avvicina molto gli uni agli altri.

Sappiamo che Cristo Gesù venne nel mondo con il preciso obiettivo di mostrarci siffatto amore. Quanto ci amò! Conosciamo la croce.

Quando la guardiamo o pensiamo a essa, ci rendiamo conto che fu il suo amore per noi che lo mosse ad accettarla. Per questo, amiamo fin tanto che ci costa! ”. (Madre Teresa)

LITANIA PENITENZIALE

1. *Quando le tenebre invadono le nostre vie. Fa' splendere la tua luce.*

R. Kyrie eleison! Kyrie eleison!

2. *Quando il dubbio oscura la nostra speranza. Fa' splendere la tua luce.*

R. Kyrie eleison! Kyrie eleison!

3. *Quando la fatica rallenta il cammino. Fa' splendere la tua luce.*

R. Kyrie eleison! Kyrie eleison!

4. *Quando il peccato invade la nostra vita. Fa' splendere la tua luce.*

R. Kyrie eleison! Kyrie eleison!

5. *Quando lo sconforto prende il sopravvento. Fa' splendere la tua luce.*

R. Kyrie eleison! Kyrie eleison! Kyrie eleison! Christe eleison! Kyrie eleison!

L'AMORE PIÙ GRANDE

(+ Cesare Nosiglia)

Arcivescovo emerito di Torino - Custode Pontificio della S. Sindone

Signore Gesù, davanti alla Sindone, come in uno specchio,
contempliamo il mistero della tua passione e morte per noi.

È l'Amore più grande

con cui ci hai amati, fino a dare la vita per l'ultimo peccatore.

È l'Amore più grande,

che spinge anche noi a dare la vita per i nostri fratelli e sorelle.

Nelle ferite del tuo corpo martoriato

meditiamo le ferite causate da ogni peccato: perdonaci, Signore.

Nel silenzio del tuo volto umiliato

riconosciamo il volto sofferente di ogni uomo: soccorrici, Signore.

Nella pace del tuo corpo adagiato nel sepolcro

meditiamo il mistero della morte che attende la risurrezione: ascoltaci, Signore.

Tu che sulla croce hai abbracciato tutti noi,
e ci hai affidati come figli alla Vergine Maria,
fa' che nessuno si senta lontano dal tuo amore,
e in ogni volto possiamo riconoscere il tuo volto,
che ci invita ad amarci come tu ci ami.

♪ **ANIMA CHRISTI, Mons. Marco Frisina**

S.A. Maria, Madre del Verbo e dell'Umanità aiutaci nel cammino della vita e guidaci con la Tua umiltà a sconfiggere le tentazioni e gli inganni del male. Vergine Madre, aiutaci a tenere lo sguardo alla Croce, segno mirabile dell'abbraccio tenero di Tuo Figlio, immolato per noi. Nel tuo ventre, col concepimento di Cristo, si riaccese l'amore divino per l'uomo. Nel cielo sei per i beati splendente fiaccola d'amore, e sulla terra tra gli uomini, sei inesauribile fonte di speranza.

“Guarda la Stella”

Monaco, Bernardo di Chiaravalle

O tu, che nell'instabilità continua della vita presente,
t'accorgi di essere sballottato tra le tempeste
senza punto sicuro dove appoggiarti,
tieni ben fisso lo sguardo al fulgore di questa stella
se non vuoi essere travolto dalla bufera.
Se insorgono i venti delle tentazioni
e se vai a sbattere contro gli scogli delle tribolazioni,
guarda la stella, invoca Maria!
Se i flutti dell'orgoglio, dell'ambizione,
della calunnia e dell'invidia ti spingono qua e là,
guarda la stella, invoca Maria!
Se l'ira, l'avarizia, la lussuria
squassano la navicella della tua anima, volgi il pensiero a Maria!
Se turbato per l'enormità dei tuoi peccati,
confuso per le brutture della tua coscienza,
spaventato dal terribile pensiero del giudizio,
stai per precipitare nel baratro della tristezza
e nell'abisso della disperazione, pensa a Maria.
Nei pericoli, nelle angustie, nelle perplessità,
pensa a Maria, invoca Maria!
Maria sia sempre sulla tua bocca e nel tuo cuore.
E per ottenere la sua intercessione, segui i suoi esempi.
Se la segui non ti smarrirai,
se la preghi non perderai la speranza, se pensi a lei non sbaglierai.
Sostenuto da lei non cadrai, difeso da lei non temerai,
con la sua guida non ti stancherai,
con la sua benevolenza giungerai a destinazione!

♪ **VERGINE MADRE, Mons. Marco Frisina**

♪ **STABAT MATER, Z. Kodály**

S.A. Contemplazione del volto sindonico

Signore, contempliamo il tuo volto
nella tua maestà dolorosa.

I tuoi occhi chiusi

Parlano di un dolore composto,
che ha finito di soffrire.

I segni di una sofferenza grande

- gonfiore e ferite, sangue sulle guance e dai capelli,

segni di fratture sul naso e sulle labbra – ci ricordano le parole di Isaia:

«Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi,
non splendore per poterci piacere.

Disprezzato e reietto dagli uomini,

uomo dei dolori che ben conosce il patire» (Is 53, 1-5).

Eppure questo volto non comunica soltanto dolore, ma amore.

Il tuo volto è il ritratto più espressivo

della solidarietà con ogni dolore umano,

lo specchio più autentico della bellezza del Padre.

IMPRIMI IL TUO VOLTO

(+ Cesare Nosiglia)

Arcivescovo emerito di Torino - Custode Pontificio della S. Sindone

Imprimi il tuo volto in me, Signore,
perché il Padre vedendo Te in me
ripeta: "Tu sei il figlio che amo".
E perché chiunque mi incontra
veda una scintilla del Padre.

Imprimi il tuo volto in me, Signore,
perché possa essere testimone
della tua luce e della tua bontà,
e dell'infinita tenerezza che hai per ogni creatura.
Imprimi il tuo volto in me, Signore,
perché io possa essere un segno del tuo amore
per i piccoli e i poveri, per gli ammalati e gli esclusi.
Imprimi il tuo volto in me, Signore, perché sia io una Sindone vivente
che porta in sé i segni della tua morte e Risurrezione.

Signore, fa di me la tua Sindone. Quando, deposto nuovamente dalla croce,
vieni in me nel sacramento del tuo corpo e del tuo sangue, che io ti avvolga con la mia fede e il mio
amore come in un sudario, in modo che i tuoi lineamenti si imprinano nella mia anima e lascino anche in
essa una traccia indelebile.

Signore, fa del ruvido e grezzo panno della mia umanità la tua Sindone!

♪ **QUI PRESSO A TE, Anonimo**

S.A. Contemplazione delle mani del Signore

Contempliamo le tue mani, Signore.

Quelle mani grandi e abili nel lavoro,

rese forti negli anni di Nazareth;

quelle mani delicate e attente,

rese tenere dall'amore della Madre.

Le tue mani, che hanno spalmato gli occhi del cieco,

perché potesse recuperare la vista;
 le tue mani che hanno spezzato il pane e porto il vino nell'ultima cena,
 perché i discepoli comunicassero al dono della tua Vita,
 ora sono raccolte sul corpo sepolto,
 e sembrano dire, come è scritto nel Vangelo di Giovanni: «Tutto è compiuto» (Gv 19).
 Ai discepoli parlano della verità eterna del tuo amore,
 che non ha serrato i pugni per difendersi e condannare,
 ma le ha tenute aperte, insieme alle braccia: per tutti e per sempre.

TU CI CHIAMO A SEGUIRTI

Bruno Forte

Signore Gesù.
 Tu ci chiami a seguirTi, nel Tuo cammino di croce;
 Tu sconvolgi i nostri sogni e i nostri progetti:
 eppure, Tu sei la nostra pace...
 Accettaci con le nostre paure e le esitazioni del cuore;
 accogli il nostro umile amore,
 capace di darTi soltanto il poco che siamo.
 ConvertiTi a noi Signore, e noi ci convertiremo a Te,
 lasciandoci condurre dove forse non avremmo voluto,
 ma dove Tu ci precedi e ci attendi,
 per fare delle povere storie della nostra vita
 e del nostro dolore la Tua storia con noi. Amen! Alleluia!

♫ **Organo: Sigfrid Karl-Elert - "Nun danket alle Gott" op.65 n.59 "Ora tutti ringraziano Dio"**

S.A. Contemplazione del costato del Signore

Contempliamo il tuo cuore trafitto, Signore Gesù.
 Il tuo corpo è già penetrato nel mistero della morte,
 ma dal tuo fianco squarciato,
 il tuo cuore ha ancora qualcosa da donare:
 come racconta il vangelo di Giovanni,
 «vedendo che era già morto... uno dei soldati
 con una lancia gli colpì il fianco,
 e subito ne uscì sangue e acqua» (Gv 19, 31-34).
 Quella macchia abbondante di sangue, vicina al costato,
 parla del tuo amore, che genera vita.
 Come dal costato del primo Adamo è stata tratta Eva,
 così dal tuo costato dormiente sulla croce,
 è scaturito il mirabile sacramento di tutta la Chiesa (cf. Agostino).

"Silenzio per la Parola"

Adriana Notte

Fai scendere o Dio la tua parola forte come il torrente che irriga la valle.
 Fresca come il ruscello tra i pioppi. Vasta come grande fiume.
 Potente come grande cascata sulla roccia.
 Silenziosa come sottile rivolo di sorgente.
 Fai risuonare la tua parola, o Dio, come l'eco tra i monti.
 La tua voce riempia lo spazio dell'essere.
 Sia l'unico suono nel grande silenzio dell'uomo.

♪ AVE VERUM CORPUS, *W. A. Mozart*

Dal Vangelo secondo Luca

Era verso mezzogiorno, quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Il velo del tempio si squarciò nel mezzo. Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito». Detto questo spirò. C'era un uomo di nome *Giuseppe*, membro del sinedrio, persona buona e giusta. Non aveva aderito alla decisione e all'operato degli altri. Egli era di *Arimatèa*, una città dei Giudei, e aspettava il regno di Dio. Si presentò a Pilato e chiese il corpo di Gesù. Lo calò dalla croce, *lo avvolse in un lenzuolo* e lo depose in una tomba scavata nella roccia, nella quale nessuno era stato ancora deposto. Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

RIFLESSIONE DON GIANCARLO CEREDA

♪ JESU REX ADMIRABILIS, *G .P. da Palestrina*

♪ SE TU M'ACCOGLI, *J. S. Bach*

INVOCAZIONI

Invochiamo con fiducia il Cristo salvatore:

Tu che ci ha redenti con la Tua morte e la Tua risurrezione,

- **aiutaci a riscoprire l'importanza della preghiera nella nostra vita.**

Tu che sei salito a Gerusalemme per sostenere la passione e così entrare nella tua gloria,

- **guida alla Pasqua eterna la tua Chiesa pellegrina sulla terra.**

Tu che, trafitto dalla lancia,

hai effuso sangue ed acqua, simbolo dei sacramenti della tua Chiesa,

- **guarisci le nostre ferite con la forza vitale della tua grazia.**

Tu che hai fatto della croce un albero di vita,

- **concedi i suoi frutti di salvezza ai rinati nel battesimo.**

Tu che dal patibolo della croce hai perdonato il buon ladrone,

- **perdona anche noi peccatori.**

PREGHIERA DI SAN FRANCESCO

O alto e glorioso Dio, illumina le tenebre del cuore mio.

Dammi una fede retta, speranza certa, carità perfetta, umiltà profonda.

Dammi, Signore, senno e discernimento per compiere la tua vera e santa volontà. Amen.

♪ O ALTO E GLORIOSO DIO, *Padre Vincenzo Conti da Sabbioncello*

S.A. Gesù aiutaci a ritrovare in questo tempo difficile una Pace autentica nel rispetto dei valori umani. Una Pace che ci aiuti a riflettere sul senso del tempo che sfugge inesorabilmente. Una Pace che ha origine prima di tutto nel nostro cuore. Una Pace per tutte le persone che ci hanno lasciato. Una Pace che diventa Luce nel tuo infinito Regno.

“RESTA CON NOI SIGNORE”

Abate, François Chagneau

Resta con noi, Signore, noi te lo domandiamo.
 Che la tua strada sia la nostra strada.
 Noi abbiam bisogno che tu sia qui,
 perché viviamo della tua presenza
 e siamo ciò che sei tu.
 Tu sei (tanto) tutto quello che noi cerchiamo
 oscuramene nella nostra notte;
 tu sei (tanto) la forza che dà alla nostra lotta
 la certezza della vittoria dell'amore.
 Resta con noi, Signore, non andar più lontano;
 è ancora così vicino quell'unico momento
 nel quale ti abbiamo incontrato,
 quando tu sembravi attenderci, mentre noi ti cercavamo.
 Tu non ci hai detto tutto,
 e noi vorremmo tanto conoscerti un po' meglio,
 approfittare della tua presenza per essere nella pace.
 Se ancora ti allontani,
 noi dovremo riprendere questa ricerca senza fine,
 la sola che può colmare
 il nostro vuoto profondo.
 Resta con noi, Signore,
 nelle tue parole vi è tutto quello che cerchiamo,
 tutto quello che ci libera da noi stessi.

♪ **PADRE NOSTRO**, *Antonello Brivio*

PREGHIERA FINALE

Signore Gesù,
 noi ti rendiamo grazie
 perché hai preso su di Te
 i dolori di ogni tempo
 e di ogni uomo.
 Il Tuo volto, le Tue mani e i Tuoi piedi,
 il Tuo costato e tutto il Tuo corpo
 sono per noi fonte di speranza,
 perché l'Amore è penetrato nel buio estremo
 del male e del dolore.
 Donaci la luce della fede,
 donaci la forza dell'amore,
 concedici di ascoltare la Tua voce
 che ci chiama a testimoniare nel mondo
 la vittoria sul peccato e sulla morte.
 Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
T. Amen.

BENEDIZIONE E CONGEDO

La benedizione del Signore sia sempre con noi
 e ci accompagni nell'attesa di celebrare nella gioia la Grande Pasqua perenne. **Amen.**
 Benediciamo il Signore. **Rendiamo grazie a Dio.**

♪ **DOMENICA DI PASQUA**, *Antonello Brivio*